



## COMUNICATO STAMPA

### **Bilancio di previsione anno 2014**

#### **Comune di Forlì**

CGIL CISL UIL del territorio forlivese non condividono la tempistica e le modalità con cui il Comune di Forlì si appresta ad approvare il Bilancio 2014.

I tempi ristretti (la legge permette di approvare il bilancio entro il 28 febbraio) voluti dall'amministrazione non permettono infatti di verificare la possibilità di ridurre l'impatto delle scelte sbagliate del governo (meno 1.5 miliardi di trasferimenti ai comuni dal 2014), scelte che per esempio nel caso della Tasi concentrano gli aumenti sulle abitazioni di minor valore e alleggeriscono la pressione sugli immobili di maggior pregio.

Le OO.SS. hanno avanzato una serie di proposte nel documento presentato all'Amministrazione di Forlì che prevede fra l'altro:

- la rimodulazione dell'Irpef, con l'individuazione di criteri legati alla progressività,
- la necessità di in confronto sulla determinazione delle nuove tariffe relative alla Tari,
- la riproposizione del Fondo a sostegno del reddito per i lavoratori colpiti dalla crisi e risorse dedicate alle situazioni di vulnerabilità sociale.

Nel prendere atto positivamente delle volontà espresse dall'Amministrazione relative al mantenimento del " Fondo Anticrisi ", della disponibilità a discutere successivamente di modalità tese a introdurre agevolazione/detraioni sulle fasce di reddito basso e a non applicare la Tasi sulle seconde case ricercando la difesa degli inquilini, CGIL CISL UIL confermano le preoccupazioni già espresse ed auspicano che ci siano reali disponibilità già nell'immediato periodo ad effettuare gli interventi a sostegno delle nostre richieste.

CGIL CISL UIL FORLÌ'